

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 28.11.2025

49/25 prot. n. 71171 del 09.12.2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno 28 del mese di Novembre, alle ore 11.30 è stato convocato, giusta nota prot. n. 66375/U del 26.11.2025, il Consiglio di Amministrazione della Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. presso la sede sociale, sita in Palermo Piazza Castelnuovo n. 35. Il Consiglio di Amministrazione ha avuto inizio alle ore 11.30 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1)Comunicazioni del Presidente;

2) R.S.P.P.;

3)Problematiche versamento contributo Inps dovuto per risoluzione rapporto di lavoro dipendenti societari;

4)Locali societari;

5)Contenzioso dipendente societario;

6)Varie ed eventuali.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

- Dott. Mauro Pantò – Presidente;

- Dott.ssa Rosalia Cardinale – Consigliere;

E' collegato in video conferenza l'Avv. Alfredo Vinciguerra – Consigliere.

Per il Collegio Sindacale è presente:

-Dott. Giovan Racalbuto – Sindaco Effettivo.

E' collegato in video conferenza l'Avv. Duilio Piccione.

Risulta assente giustificata il Presidente del Collegio Sindacale Dott.ssa Anna Maria Calabrese.

Assume la presidenza il Dott. Mauro Pantò, il quale constatato che, come consentito dallo Statuto sociale, gli aventi diritto a partecipare alle riunioni potranno intervenire a distanza, anche da sedi diverse, utilizzando adeguati sistemi di collegamento, con modalità conformi a quanto previsto dallo Statuto stesso, verifica:

- la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun luogo di collegamento;
- la presenza nello stesso luogo di chi presiede e del segretario della riunione;
- la possibilità per ciascuno dei partecipanti alla riunione di intervenire, di colloquiare ed esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, ricevere e trasmettere atti e documenti in genere, attuando contestualità di esame e di decisione deliberativa.

Assume la presidenza il Dott. Mauro Pantò, il quale dichiara valida la seduta e chiama a svolgere, con il consenso dei presenti, la funzione di segretario la dipendente societaria dell’Ufficio Rappresentanza Rapporti Organi Societari Signora Giovanna Campione.

1)Comunicazioni del Presidente

Nulla da comunicare.

2)R.S.P.P.

Il Presidente informa il Consiglio di Amministrazione che la posizione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) risulta attualmente vacante e che la relativa nomina costituisce un obbligo legale per la Società ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il CdA con il parere favorevole del collegio Sindacale

delibera

-di conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione al Dott. Roberto Bruno, ritenuto idoneo e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa applicabile;

-di demandare al Presidente, stante le attribuzioni allo stesso riconosciute quale datore di lavoro ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. 81/2008, l'attivazione della procedura finalizzata al conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) al nuovo professionista che sarà individuato, alle medesime condizioni stabilite per il precedente RSPP.

3)Problematiche versamento contributo Inps dovuto per risoluzione rapporto di lavoro dipendenti societari

Il Direttore Generale e il Dirigente del Servizio Gestione Economica del Personale hanno riferito con Comunicazione interna societaria prot. n. 66083 del 25.11.2025, che l'INPS sede provinciale di Palermo ha richiesto alla Società il pagamento di € 711,88 a titolo di “ticket licenziamento” per la cessazione, per raggiunti limiti di età, dei rapporti di lavoro con due dipendenti societari. Gli uffici societari hanno contestato tale richiesta, evidenziando che le cessazioni non configurano licenziamento, ma recesso obbligatorio per sopraggiunto limite di età, e hanno chiesto pertanto l'annullamento dell'addebito. L'INPS, con successivo riscontro, ha confermato la pretesa contributiva, motivando che i lavoratori risultavano titolari di prestazioni compatibili con la NASPI e che, pertanto, il contributo è comunque dovuto ai sensi della normativa vigente (L. 92/2012 e Circolare INPS n. 40/2020). Gli uffici societari hanno ribadito la non debenza del contributo e hanno segnalato che l'accoglimento della posizione dell'INPS potrebbe generare, per la particolare tipologia del personale (bacino ex PIP Palermo) e per le consistenti

dimensioni dell'organico (circa 1.800 unità), un rilevante rischio economico per la Società potenzialmente stimabile, per il solo quinquennio 2026/2030, in circa € 350.000 su un campione di 200 unità.

-Considerata la complessità e peculiarità della materia e il rischio di un ampliamento significativo degli addebiti, gli uffici ritengono sussistenti i presupposti per la proposizione di un ricorso amministrativo avverso l'addebito contributivo. Il Consiglio di Amministrazione, esaminata la relazione predisposta dagli uffici competenti e preso atto della conferma, da parte dell'INPS, dell'addebito del contributo denominato “ticket licenziamento” relativo ai suddetti dipendenti, all'unanimità e con il parere favorevole del Collegio Sindacale

delibera

-di dare mandato al Presidente di procedere all'affidamento di incarico a due professionisti specializzati in materia, al fine di proporre ricorso amministrativo avverso l'addebito contributivo notificato dall'INPS, ricorso che dovrà essere depositato entro e non oltre il giorno 8 dicembre 2025, ritenendo sussistenti i presupposti tecnici e giuridici per la contestazione della relativa debenza, anche al fine di prevenire potenziali e rilevanti impatti economici a carico della Società;

-di conferire mandato al Presidente per il compimento di tutti gli atti consequenziali e necessari all'esecuzione della presente deliberazione.

4)Locali societari

Il Presidente ricorda che, al fine di ottimizzare le attività gestionali, ridurre i costi e incrementare l'efficienza operativa, la Società ha avviato un processo di riorganizzazione logistica volto alla razionalizzazione degli spazi aziendali e

alla concentrazione delle sedi operative presso l'immobile sito in Palermo, Piazza Castelnuovo, n. 35 prendendo in locazione due immobili siti al terzo piano e al sesto piano del suddetto edificio, con contestuale recesso dal contratto di locazione relativo all'immobile di via M. stabile 160 – Palermo. E poiché i suddetti immobili necessitano di interventi di adeguamento funzionale per la destinazione degli Uffici comprensivi di opere edili, impiantistiche, fornitura di arredi e attrezzature, nonché degli adempimenti tecnici connessi alla progettazione ese cutiva, alla direzione dei lavori ed alla sicurezza;

Il CdA dopo approfondita discussione all'unanimità e con il parere favorevole del collegio Sindacale

delibera

-di dare mandato al RUP, Dott. Roberto Bruno, al fine di individuare l'operatore economico per l'esecuzione dei lavori e per la fornitura di arredi, di procedere in entrambi i casi tramite RdO su MEPA, invitando almeno n. 3 imprese iscritte nell'elenco fornito con codice CPV compatibile con l'esecuzione dei lavori e la fornitura degli arredi, utilizzando come base d'asta il valore definito dal tecnico incaricato, al netto di IVA.

-di nominare collaboratore al RUP l'assistente Rosario Tantillo e, per la fase di esecuzione dei contratti, direttore dell'esecuzione l'assistente Irene Sampino per le procedure previste al punto 1.

5)Contenzioso dipendente societario

Il Presidente ricorda che, nella seduta dell'11 novembre 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'irrogazione della sanzione disciplinare del licenziamento per giusta causa nei confronti di un dipendente societario, ai sensi dell'art. 83, comma 9, punto 2, lett. a) del vigente C.C.R.L. del personale

non dirigenziale della Regione Siciliana, che richiama le fattispecie previste dall'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 2119 c.c. L'Ufficio Contenzioso, con nota prot. n. 66011 del 25 novembre 2025, ha comunicato che il dipendente, per il tramite del proprio legale, Avv. Vincenzo Inglima, nel contestare il provvedimento di licenziamento, ha richiesto la reintegrazione in servizio e il pagamento delle retribuzioni maturate, trasmettendo apposita diffida acquisita al protocollo societario con n. 62225 del 19 novembre 2025.

Alla luce di quanto esposto, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità e con il parere favorevole del Collegio Sindacale,

delibera

-di conferire mandato al Presidente affinché provveda all'affidamento dell'incarico ad un avvocato specializzato in diritto del lavoro per la gestione della suddetta controversia.

6)Varie ed eventuali.

Nulla di altro viene trattato tra le varie ed eventuali.

La seduta viene tolta alle ore 13.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

f.to Il Segretario

Giovanna Campione

f.to Il Presidente

Dott. Mauro Pantò